

GETRARO

QUALITA'	A	B	C	D	E	F	G	IMPORTI
	Aliq. Orig.	Al. Or. +11% €/ha	Superf contrib. mq	Accorpam. Superf. x Tariffa	Arrotondam Sup ad ha	Tariffa x Superf.	Arrot. Superf. X 0,516	Somma E+F
Incolto produttivo		0,430				0,00		
Pascolo		0,430		0		0,00		
Pascolo arborato		0,430				0,00		
Pascolo cesp		0,430			0	0,00	0,00	0,00
Seminativo		0,631		0	0	0,00	0,00	0,00
Seminativo irr		1,433		0		0,00		
Orto irriguo		1,433			0	0,00	0,00	0,00
Arborato asciutto		1,147				0,00		
Seminativo arborato		1,147				0,00		
Vigneto		1,147				0,00		
Castagneto		1,147	3.430			0,39		
Frutteto		1,147				0,00		
Querceto		1,147	4.870	8.300		0,56		
Bosco alto		1,147				0,00		
Sughereto		1,147				0,00		
Uiveto		1,147				0,00		
Ficheto		1,147				0,00		
Bosco ceduo		1,147			1	0,00	0,52	1,47
Sem. Arb. Irr		1,720	33.500			5,76		
Arborato irriguo		1,720		33.500		0,00		
Pioppeto		1,720			4	0,00	2,06	7,83
Agrumeto		2,006				0,00		
Cedriera		2,006		0		0,00		
Aranceto		2,006				0,00		
Limoneto ecc.		2,006			0	0,00	0,00	0,00
SOMMANO			41.800					8,86
Fabb. Rur.			46					
Altre superf. Non contributive							QUOTA FISSA €	12,40
Totale mq			41.846				TOTALE €	21,25

TOTALE EURO 21,25

AGGIORNAMENTO ISTAT 29,7556

-la contribuzenza di che trattasi è costituita dalle aree rurali, quindi non edificabili e non edificata per come stabilito dalla legge regionale 11/2003 dello Statuto, in assenza del Piano di Classifica ;

- il costo annuale che l'Ente consortile sostiene per le spese afferenti il conseguimento dei fini istituzionali non è inferiore a 500.000 euro, per come indicato nel Piano di Riparto in corso di approvazione unitamente al Bilancio previsionale;

-l'importo complessivo dell'ultimo ruolo emesso relativamente all'anno 2013, per come approvato con delibera della Deputazione n.24 del 26 maggio 2015, è composto da n.20.293 utenti e per un importo complessivo di Euro 313.570,00 risulta essere largamente inferiore alla spesa sostenuta dall'Ente per i propri fini istituzionali, per come stabilito dall'art 23 lett. a) Legge Regionale.11/2003;

-la contribuzione regionale alle spese consortili, con particolare riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione delle opere di bonifica ed irrigazione, per l'anno in corso, e per i prossimi due anni risulta essere pari a zero per cui è necessario adeguare il prelievo fiscale alla copertura delle essenziali attività dell'Ente;

-non è possibile adeguare il prelievo contributivo dei consorziati al beneficio effettivamente ottenuto sulla base di quanto stabilito nel Piano di Classifica pure predisposto e approvato dall'Ente consortile e tuttavia ancora in corso i approvazione presso il Consiglio regionale;

-è necessario procedere all'adeguamento ISTAT del Tributo consortile le cui tariffe e modalità di calcolo erano già in uso prima dell'entrata in vigore della Legge regionale 11/2003, per come imposto dall'art.42 comma 2);

RI TENUTO nulla ostare, all'unanimità;

DELIBERA

- Per i motivi espressi in narrativa, nell'impossibilità di applicare il Piano di Classifica e nella necessità di adeguare il Tributo consortile denominato " 630", indipendente dal beneficio, secondo la necessaria copertura delle spese consortili e secondo gli indicatori ISTAT:

- Di adeguare i valori di ogni singolo elemento economico di calcolo del tributo consortile (comunemente denominato 630), con decorrenza dall'annualità 2014, secondo l'adeguamento ai dati ISTAT rispetto all'annualità' 1998, applicando il moltiplicatore di 1,4 volte;

- Di determinare l'importo applicato per superficie contributiva ricadente nello stesso comune censuario inferiore a mq.10.000 di 1,4 volte, e di stabilire detto minimo da € 13,43 ad € 18,80;

- Di determinare, altresì, l'importo applicato per superficie contributiva ricadente nello stesso comune censuario maggiore o uguale a mq.10.000 di 1,4 volte e di stabilire detto massimo per articolo da € 35,00 ad € 49,00 ;

E' acquisito il voto consultivo espresso dal Direttore Generale dell'Ente, dr. Pasquale Ruggiero, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto e art. 14 POV.

Direttore
Pasquale Ruggiero

H

3

AZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 34 DEL
OTTO: ADEGUAMENTO ISTAT TRIBUTTO CONSORTILE.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

LTATA la relazione introduttiva del Direttore Generale;

TTI sull'argomento il Dr. Mario Barbero dell'Ufficio Catasto - Tributi e il Ragioniere
nte Rag. Giuseppe Fortunato;

I:

ota p.n. 4294 del 9/giugno/2015 a firma del Capo Ufficio Catasto Dr. Mario Barbero, con la
e trasmette la descrizione del Sistema di calcolo del tributo 630, adottato dall'Ente consortile
riormente all'anno 2000;

L.D. n.215/1933;

Legge Regionale n.11/2003, con particolare riferimento all'art.23 comma 1 lett a) e all' art.42
omma 2;

Statuto consortile;

la deliberazione Commissariale n. 502 del 22/06/2012 "adozione dei criteri atti deliberativi da
ottare, ottimizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa";

ONSIDERATO che
a Legge Regionale n.11/2003 all'art.42 comma 2) dispone: " Nelle more, (dell'adozione del

viano di Classifica) i Consorzi sono autorizzati ad emettere i ruoli di contribuenza per come finora
issati";

la Legge Regionale n.11/2003 all'art.23 comma 1) lett.a) dispone che:" il contributo consortile di
bonifica è costituito dalle quote dovute da ciascun consorzio per il funzionamento dei consorzi ed
è applicata secondo i seguenti criteri: a) per le spese afferenti il conseguimento dei fini istituzionali,
indipendentemente dal beneficio fondario ; "

la nota trasmessa dal Dr.Barbero, per come sopra individuata, chiarisce che il sistema di calcolo
applicato precedentemente all'entrata in vigore della Legge n.11/2003 prevede, relativamente alla
quota indipendente dal beneficio, la seguente modalità:

1. superficie contributiva ricadente nello stesso comune censuario inferiore a mq.10.000 € 13,43;
a quota indipendente dal beneficio, la seguente modalità:
 1. superficie contributiva ricadente nello stesso comune censuario maggiore o uguale a
mq.10.000, si applica la seguente formula composta da n.3 elementi:
 - a) aliquota per la superficie appartenente alla specifica qualità colturale;
 - b) imposta di superficie;
 - c) quota fissa in favore dell'Ente ;
 - d) limite massimo di € 35,00 per ogni articolo;
- secondo il sistema di calcolo e secondo le aliquote contributive allegate alla nota del Dr.Barbero
che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;



CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE
DEI BACINI DEL TIRRENO COSENTINO
SCALEA (CS)

ORGANO DELIBERANTE : DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA
PROPONENTE : DIRETTORE GENERALE Dr. Pasquale Ruggiero

Verbale n° 07 DELIBERAZIONE N.34 DEL 10.giugno.2015

OGGETTO: ADEGUAMENTO ISTAT TRIBUTTO CONSORTILE.

Oggi, presso la sede consortile in Scalea si è riunita la Deputazione Amministrativa, così composta :

N.°	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	Gravina Davide	Presidente	X	
2	Campitlongo Ciriaco	Vice Presidente	X	
3	Ruffolo Antonio	Componente rappres. Provincia	X	
4				
5				

Assume la Presidenza il dr. Davide Gravina il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto vigente, assiste alla seduta con voto consultivo il Direttore Generale dell'Ente, Dr. Pasquale Ruggiero.

Ai sensi dell'art. 40 dello Statuto vigente, è presente alla seduta il dott. Fabio Barone in rappresentanza del Collegio dei revisori dei conti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Generale, dr. Pasquale Ruggiero

